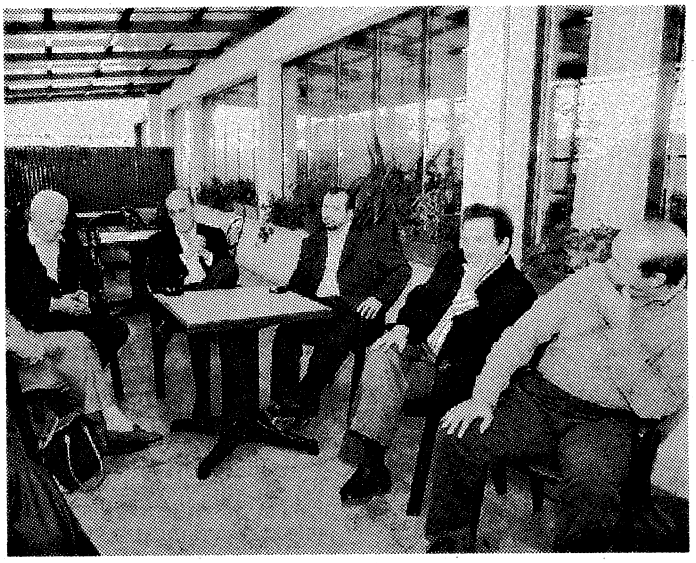
L'INIZIATIVA



Emma Marcialis presidente della sezione isolana

Sedi a Nuoro e Sorgono per il commercio italo-arabo

NUORO. È stata fondata nel 1972, su iniziativa degli allora ambasciatori arabi in Italia, della Lega degli Stati Arabi, dell'Unioncamere araba e di alcuni imprenditori italiani. La Camera di commercio Italo-Araba, con sede a Roma, apre ora battenti anche in Sardegna, a Nuoro, in via Cavour 34, e a Sorgono, in via Mandrolisai 2. Presidente della sezione isolana è Emma Marcialis.

La nuova sede staccata dell'associazione internazionale è stata presentata al pubblico sabato mattina, nell'auditorium della Camera di commercio del capoluogo barbaricino. Diverse le personalità sbarcate a Nuoro per l'occasione. Oltre ai massimi responsabili del sodalizio italo-arabo (in prima fila il presidente Sergio Marini), c'erano infatti ben quattro ambasciatori, quello dell'Egitto, Helmy Bedeir, quello del Marocco, Tajeddine Baddou, della Giordania, Remez Goussous, e degli Emirati arabi uniti, Abdulhamid Kazim, e parecchi esponenti del mondo economico. Diverse le attività che la sezione sarda della Camera di commercio Italo-Araba intende proporre e portare avanti, nello spirito della sede centrale. Il gruppo capitanato dalla nuorese Emma Marcialis, infatti, vuole entrare a pieno titolo nel quadro delle relazioni commerciali tra le due realtà, quella del vecchio Continente e quella del Medioriente. Alla base di tutto sta la «politica di decentramento — si legge in una nota informativa — volta a stabilire un più stretto legame con le regioni italiane». Particolarmente interessate all'iniziativa sono le piccole e medie imprese, chiamate in gran numero anche all'interno del circuito internazionale del turismo verde, su cui l'associazione punta molto. *(l.p.)*